

**Direzione:** SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

**Area:** REMUNERAZIONE, BUDGET E CONTRATTI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12839 del 03/11/2020

Proposta n. 16723 del 02/11/2020

**Oggetto:**

Approvazione dello schema di addendum al contratto di budget per le strutture private erogatrici di assistenza domiciliare integrata contrattualizzate e delle modalità operative per la gestione dei pazienti in assistenza domiciliare, ai fini del potenziamento e del coordinamento con la gestione dell'emergenza sanitaria per diffusione virus SARS-CoV-2

**OGGETTO:** Approvazione dello schema di addendum al contratto di budget per le strutture private erogatrici di assistenza domiciliare integrata contrattualizzate e delle modalità operative per la gestione dei pazienti in assistenza domiciliare, ai fini del potenziamento e del coordinamento con la gestione dell'emergenza sanitaria per diffusione virus SARS-CoV-2

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE  
SOCIOSANITARIA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modificazioni;

**VISTO** il R.R. 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 271 del 5 giugno 2018 avente ad oggetto “*Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria*” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 al dott. Renato Botti;

**VISTA** la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 “*Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018 prot. n. 590257*”, come modificata dalle determinazioni n. G12533 del 5 ottobre 2018, n. G13374 del 23 ottobre 2018 e n. G13543 del 25 ottobre 2018 con la quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni*”;

**VISTO** il decreto del Presidente n. T00055 del 5 marzo 2020 di istituzione dell’Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 del quale l’Assessore alla Sanità è membro effettivo;

**VISTE** tutte le ordinanze del Ministro della salute relative all'emergenza coronavirus;

**VISTI** tutti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri concernenti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

**VISTI** tutti i provvedimenti relativi all'emergenza coronavirus emanati dal Dipartimento della Protezione Civile dal 3 febbraio u.s. alla data odierna;

**RICHIAMATE** le Ordinanze del Presidente della Regione Lazio del 2020, inerenti misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché i relativi ed eventuali documenti integrativi;

**CONSIDERATO** che, nell’ordinanza n. 3/2020 si dà “*mandato alla Direzione Salute di verificare e monitorare l’attuazione di quanto previsto nel presente atto, garantire il coordinamento regionale delle attività e provvedere all’emanazione degli eventuali atti necessari e conseguenti*”;

## TENUTO CONTO che

- con il DCA n. U00048 del 24/03/2020, avente ad oggetto: “*Approvazione dello schema Accordo/Contratto Quadro ex art. 8 quinquies D. Lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii. per le prestazioni di assistenza domiciliare integrata (ADI)*”, è stato approvato lo schema di accordo/contratto per le strutture che erogano Prestazioni di Assistenza Domiciliare Integrata;
- con DGR n. 661 del 29 settembre 2020, recante: “*Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020*”, sono state, tra l’altro, precisate le funzioni della Giunta regionale, demandando al Direttore *pro tempore* della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitari le azioni previste nel *Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*;
- con DGR n. 689 del 6 ottobre 2020, recante: “*Definizione dei livelli massimi di finanziamento 2020 per l’assistenza sanitaria e disciplina delle regole di erogazione, remunerazione e contrattualizzazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, incluse quelle erogate nell’ambito della gestione dell’emergenza sanitaria da Covid-19. Approvazione Addendum al Contratto di budget ex DCA n. U00243 del 25/06/2019. Approvazione dello schema di Accordo/Contratto integrativo ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e D.L. n. 18/2020 per le strutture private che hanno partecipato alla gestione dell’emergenza Covid-19. Contrattualizzazione delle strutture interessate dal percorso di riconversione*”, è stato approvato, tra l’altro, lo schema di accordo/contratto ex D.L. n. 18/2020;

## CONSIDERATO

- che a seguito del regolare monitoraggio dei casi COVID-19 si rileva un costante aumento del numero di contagiati, registrato anche in correlazione all’aumento dell’attività di testing;
- il mutato contesto epidemiologico, rispetto ai mesi estivi, caratterizzato dalla necessità, da un lato, di intercettare precocemente le positività, dall’altro di rispondere efficacemente ai bisogni delle persone in isolamento fiduciario o quarantena e a quelli delle persone con fragilità, comporta l’esigenza di ampliare e potenziare l’offerta di test eseguibili al domicilio dell’assistito;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno, al fine di contenere l’ulteriore diffondersi dell’epidemia da COVID-19, e di rendere ancora più capillare e proattiva la risposta del SSR sul territorio, di coinvolgere i soggetti accreditati per le attività di assistenza domiciliare del Lazio nell’attività di monitoraggio e testing delle persone in isolamento fiduciario o quarantena e delle persone con fragilità, sulla scorta della disciplina e alle condizioni previste nell’allegato allo schema contrattuale, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 1)

1. **RITENUTO**, dunque, di approvare lo schema di addendum al contratto di budget ex art. 8 quinquies d. lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. per le strutture private erogatrici di assistenza domiciliare integrata che partecipano alla gestione dell’emergenza covid-19 e l’accluso disciplinare inerente le “*modalità operative per la gestione dei pazienti in assistenza*

*domiciliare; erogazione tamponi a domicilio e potenziamento dell'assistenza/sorveglianza domiciliare.*” parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 1);

Per le motivazioni di cui in premessa

### **DETERMINA**

di approvare, quale parte integrante del presente provvedimento, lo schema di addendum al contratto di budget ex art. 8 quinquies d. lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. per le strutture private erogatrici di assistenza domiciliare integrata che partecipano alla gestione dell'emergenza covid-19 e l'accluso disciplinare inerente le “modalità operative per la gestione dei pazienti in assistenza domiciliare; erogazione tamponi a domicilio e potenziamento dell'assistenza/sorveglianza domiciliare.” parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 1).

La presente determinazione è pubblicata sul sito istituzionale della Giunta della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

**IL DIRETTORE**  
Renato Botti

***ADDENDUM***

**all'Accordo/Contratto *ex art. 8 quinquies* D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e  
all'Accordo/Contratto *ex* D.L. n. 18/2020**

**Addendum all'Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e  
all'Accordo/Contratto ex D.L. n. 18/2020**

**tra**

ASL \_\_\_\_\_ in persona del Direttore Generale in carica (oppure del Commissario), legale rappresentante *p.t.*, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_, in persona \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, P.I. \_\_\_\_\_ posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ (di seguito, per brevità "ASL")

**e**

Società/Ente morale \_\_\_\_\_ (denominazione e ragione sociale)-, C.F. \_\_\_\_\_, P.I. \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, che gestisce la struttura \_\_\_\_\_ (nome specifico struttura), codice NSIS \_\_\_\_\_ codice SIAS \_\_\_\_\_, posta elettronica certificata, \_\_\_\_\_ accreditata con i seguenti provvedimenti amministrativi

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
(di seguito per brevità "la struttura")

**PREMESSO che**

- con il DCA n. U00048 del 24/03/2020, avente ad oggetto: "Approvazione dello schema Accordo/Contratto Quadro ex art. 8 quinquies D. Lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii. per le prestazioni di assistenza domiciliare integrata (ADI)", è stato approvato lo schema di accordo/contratto per le strutture che erogano Prestazioni di Assistenza Domiciliare Integrata;

- con DGR n. 661 del 29 settembre 2020, recante: "Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020", sono state, tra l'altro, precisate le funzioni della Giunta regionale, demandando al Direttore *pro tempore* della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitari le azioni previste nel Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021;

- con DGR n. 689 del 6 ottobre 2020, recante: "Definizione dei livelli massimi di finanziamento 2020 per l'assistenza sanitaria e disciplina delle regole di erogazione, remunerazione e contrattualizzazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, incluse quelle erogate nell'ambito della gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Approvazione Addendum al Contratto di budget ex DCA n. U00243 del 25/06/2019. Approvazione dello schema di Accordo/Contratto integrativo ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e D.L. n. 18/2020 per le strutture private che hanno partecipato alla gestione dell'emergenza Covid-19. Contrattualizzazione delle strutture interessate al percorso di riconversione", è stato approvato, tra l'altro, lo schema di accordo/contratto ex D.L. n. 18/2020;

- che con Determinazione del Direttore regionale Salute e Integrazione Socio-Sanitaria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è stato approvato lo schema del presente *Addendum*;
- il presente *Addendum* integra sia il contratto di budget *ex art. 8 quinquies* D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., sottoscritto in data \_\_\_\_\_, sia il contratto *ex* D.L. n. 18/2020 sottoscritto in data \_\_\_\_\_, esclusivamente in relazione alla regolamentazione delle modalità operative per la gestione dei pazienti in assistenza domiciliare, per l'erogazione dei tamponi a domicilio e per il potenziamento dell'assistenza/sorveglianza domiciliare, nonché del relativo sistema di remunerazione connesso a tali attività, di cui alla Disciplina allegata al presente atto (**AII. 1**), che forma parte integrante e sostanziale dello stesso, in attuazione di quanto previsto al punto 11 della D.G.R. n. 689/2020;

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO**, che forma parte integrante del presente *Addendum* contrattuale, la Società/Ente morale/struttura e la ASL (di seguito definite anche le “**Parti**”) convengono e stipulano quanto segue.

#### **Art. 1**

1. Ferme restando le disposizioni di cui all'accordo/contratto di budget *ex art. 8 quinquies* D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dell'eventuale accordo/contratto integrativi *ex* D.L. n. 18/2020, già sottoscritti, con la firma del presente *Addendum* la struttura accetta le ulteriori seguenti disposizioni contenute nella “Disciplina delle modalità operative per la gestione dei pazienti in assistenza domiciliare, per l'erogazione dei tamponi a domicilio e per il potenziamento dell'assistenza/sorveglianza domiciliare”, allegata al presente atto (sub **AII. 1**), che forma parte integrante e sostanziale dello stesso. I contratti precedenti si intendono, pertanto, integrati con il contenuto del presente *Addendum*.
2. La struttura è tenuta ad osservare scrupolosamente le indicazioni sulla metodica, sulla procedura nonché sul monitoraggio domiciliare, dettate dalla suindicata Disciplina.
3. In caso di violazione ripetuta delle indicazioni impartite dalla Regione, la condotta verrà valutata ai fini della successiva contrattualizzazione, fermo restando il potere dell'amministrazione di procedere, nei casi più gravi, alla sospensione e/o alla revoca del titolo di accreditamento, nonché di richiedere il risarcimento di eventuali danni.
4. Le parti concordano che:
  - per ogni test effettuato a domicilio verrà riconosciuto un compenso omnicomprendente di 33,00 euro, pari al costo del tampone antigienico convenzionale, aumentato alla maggiorazione del servizio reso a domicilio;
  - eventuali attività di testing presso strutture residenziali saranno tariffate con una riduzione del 50% dell'importo di cui al punto che precede, in considerazione della concentrazione dei destinatari in un unico luogo;
  - per l'attività della centrale operativa da remoto, il cui contenuto minimo conterà di uno o due contatti telefonici giornalieri – da concordare con l'ASL in relazione alle condizioni dell'assistito -, con rilevazione dei parametri clinici da remoto o tramite intervista, verrà riconosciuto un compenso pari a 3,00 euro per ogni giornata di presa in carico del paziente. Le eventuali attività di

telemonitoraggio/televisita/teleconsulto andranno quotate separatamente con specifico provvedimento a carattere generale;

- per gli ulteriori accessi domiciliari su pazienti COVID-19/fragili indicati dall'ASL, si terranno a riferimento le tariffe orarie già definite per le USCAR.

5. Le prestazioni sanitarie o socio-sanitarie che saranno rese dovranno essere registrate da parte delle strutture nei relativi flussi informativi dedicati e in particolare nel flusso SIAT/Lazio advice secondo le disposizioni all'uopo rese.

6. La durata del presente *Addendum* è limitata al periodo emergenziale e perderà efficacia alla cessazione dello stato di emergenza di cui al DPCM 31 gennaio 2020 e s.m.i o alla diversa determinazione della parte pubblica correlata alla disciplina per il rientro nella fase ordinaria, pure inferiore, in relazione al ruolo della struttura nella rete.

## Art. 2

Per tutto quanto non regolato dal presente *Addendum* si rinvia ai contratti già sottoscritti e parti integranti dello stesso, ivi compreso il Regolamento di cui alla Disciplina Uniforme sulle modalità di fatturazione e pagamento, allegato ai precedenti contratti.

Roma, \_\_\_\_\_

La ASL

La struttura

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del c.c., la struttura dichiara di aver preso visione ed accettare espressamente le clausole di cui all'articolo 1 e 2.

Letto, confermato e sottoscritto in tre originali: uno per ciascuno dei sottoscrittori, il terzo da consegnare alla ASL.

Roma, \_\_\_\_\_

La ASL

La struttura



DISCIPLINA DELLE MODALITA' OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI PAZIENTI IN ASSISTENZA DOMICILIARE;  
EROGAZIONE TAMPONI A DOMICILIO e POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA/SORVEGLIANZA DOMICILIARE

### Razionale

Il mutato contesto epidemiologico, rispetto ai mesi estivi, caratterizzato dalla crescita della diffusione dei contagi e dalla conseguente necessità, da un lato, di intercettare precocemente le positività, dall'altro di rispondere efficacemente ai bisogni delle persone in isolamento fiduciario o quarantena e a quelli delle persone con fragilità, comporta l'esigenza di ampliare e potenziare l'offerta di test eseguibili al domicilio dell'assistito.

Le ASL possono inoltre richiedere ai soggetti erogatori accreditati per l'ADI:

a) di estendere ed ampliare le attività della centrale operativa territoriale al fine di supportare le attività di monitoraggio e sorveglianza attiva dei casi positivi/contatti stretti in isolamento domiciliare/quarantena, ovvero dei pazienti cronici/fragili a fini preventivi;

b) ampliare gli accessi a domicilio a ulteriori assistiti COVID-19, o di particolare fragilità.

Il soggetto erogatore accreditato ADI deve rendere disponibile un servizio domiciliare di **testing** rivolto a categorie dei suoi assistiti, ovvero ad altri pazienti indicati dalle ASL/Coordinamenti distrettuali COVID-19.

### Target di popolazione

Il target di popolazione cui potenzialmente effettuare test a domicilio è composto come di seguito riportato:

- pazienti non autosufficienti ad alta complessità assistenziale (potenzialmente circa 600 – 800 pazienti a livello regionale), già in assistenza domiciliare integrata (ADI), ai quali deve essere effettuato periodicamente un test antigenico (ogni 30 giorni); in caso di positività al test antigenico, deve essere effettuato il prelievo del campione per il test molecolare e inviato al laboratorio di riferimento della rete COROnet individuato dall'ASL;
- persone con fragilità sanitaria (ad esempio patologie croniche, disabilità complesse) e/o sociale (persone sole impossibilitate a recarsi in modo autonomo presso i servizi), seguiti o meno in ADI, per le quali recarsi presso un servizio preposto all'esecuzione di test costituisce una difficoltà tale da limitarne significativamente l'accessibilità; l'eventuale periodicità è definita dall'ASL/Coordinamento distrettuale COVID-19;
- persone in isolamento domiciliare, in quarantena o in isolamento fiduciario segnalate dall'ASL/Coordinamento distrettuale COVID-19;
- persone in comunità, laddove indicato dalla ASL/Coordinamento distrettuale COVID - 19 territorialmente competente.

### Metodica

I soggetti accreditati ADI utilizzano reagenti o sistemi marcati CE IVD che hanno valori di sensibilità non inferiore al 80% e specificità non inferiore la 96% rispetto a un test molecolare di riferimento.

### Procedura

1. **Effettuazione di test a domicilio:** l'ASL/Coordinamento distrettuale COVID-19 territorialmente competente invia periodicamente al soggetto erogatore l'elenco degli assistiti presso il cui domicilio deve essere effettuato il test. Il personale del soggetto erogatore contatta l'assistito e si accorda sui tempi e modi dell'effettuazione del test. Successivamente all'ottenimento del consenso da parte dell'interessato, il personale infermieristico del soggetto erogatore effettua il prelievo per test

antigenico. Il risultato del test sarà poi comunicato all'interessato attraverso i canali ordinari a ciò dedicati, informando dell'esito tutti i servizi aziendali preposti. Sulla scorta della procedura già delineata a livello regionale, in caso di positività al test antigenico, il soggetto erogatore ADI è tenuto ad effettuare immediatamente il prelievo del campione per il test molecolare e ad inviarlo al laboratorio di riferimento della rete COROnet indicato dalla ASL., previa registrazione dell'operazione sul RECUP secondo le modalità dianzi descritte. È tenuto, inoltre, a dare immediata comunicazione al MMG/PLS dell'assistito e al SISP dell'ASL per l'adozione dei provvedimenti necessari, anche attraverso l'alimentazione della piattaforma Lazio Advice. Il soggetto erogatore è tenuto a registrare tutti gli interventi effettuati e a garantire che venga attivata da parte degli attori designati la procedura per la attivazione della chiave relativa all'applicazione IMMUNI nel caso di positività del soggetto (in conformità a quanto previsto dal DPCM 24 ottobre 2020).

Le attività di registrazione dovranno essere eseguite attraverso la apposita funzionalità "COVID-19" dal sistema di Prenotazione Regionale (RECUP) raggiungibile all'indirizzo web: <https://ui-recup.regione.lazio.it>. Per l'attivazione di tale funzionalità è necessaria una richiesta formale di credenziali di accesso a cura degli operatori a ciò abilitati (erogatore ADI contrattualizzato), da inoltrare all'indirizzo: [lab\\_covid@regione.lazio.it](mailto:lab_covid@regione.lazio.it) indicando il Codice Fiscale dei referenti incaricati (medico, operatore sanitario, etc.) con i relativi recapiti (e-mail aziendale e telefono). Se il referente incaricato è già in possesso delle credenziali di accesso al RECUP, ovvero dotato di una identità digitale forte (SPID), sarà comunicata la sola abilitazione alla funzionalità; diversamente verranno comunicate le modalità di accesso alla sola funzionalità COVID-19.

L'accesso a tale funzionalità consentirà al personale incaricato di registrare:

- identificativo individuale di ciascun soggetto (codice fiscale, codice stp/eni, team verificato automaticamente in fase di caricamento tramite il sistema Regionale) da sottoporre a test antigenico;
- recapito telefonico e/o indirizzo email;
- prestazione richiesta: test antigenico;
- laboratorio dove viene inviato il campione;
- motivazione del test.

2. **Monitoraggio domiciliare** pazienti COVID-19/fragili maggiormente a rischio; su richiesta dell'ASL di riferimento e assicurando la registrazione di tutti gli interventi effettuati con conseguente trasmissione al servizio previamente individuato dalla ASL competente:

A) il soggetto erogatore mette a disposizione la propria centrale operativa (CO) territoriale per seguire, attraverso supporto telefonico proattivo e rilevazione di parametri clinici/informazioni dell'assistito, con eventuale utilizzo di strumenti di telemonitoraggio e telemedicina, pazienti COVID-19/fragili.

B) La CO, in accordo con l'ASL/Coordinamento distrettuale COVID-19 e con il MMG/PLS, attiva anche accessi domiciliari, tenendo informati i servizi ASL competenti (piattaforma Lazio Advice). La CO è tenuta ad allertare il medico curante e i servizi aziendali in caso emerga la necessità di ricovero ospedaliero.

C) In merito alle attività di telesorveglianza/telemonitoraggio, su richiesta della ASL di riferimento, il personale del soggetto erogatore potrà essere di supporto ai servizi aziendali per gli aspetti logistici (a titolo esemplificativo consegna saturimetri o kit, formazione e assistenza ai pazienti nell'utilizzo dei kit, nell'uso dell'app Lazio Doctor per COVID, e nella rilevazione dei parametri clinici).

D) La ASL potrà valersi del contributo della centrale operativa del soggetto erogatore, mediante il sistema Lazio Advice, per le attività, di controllo quotidiano dei dati dei pazienti di loro pertinenza, e gestione degli assistiti con parametri indicativi di un peggioramento dello stato di salute.

3. La **dotazione** delle autovetture e delle tecnologie/attrezzature, l'acquisizione dei kit e dei DPI specifici per lo svolgimento delle attività saranno a carico del soggetto erogatore. Per i servizi COVID dovranno essere adibite autovetture dedicate.

4. Le ASL dovranno identificare, anche attraverso le articolazioni distrettuali, un **interlocutore** unico come interfaccia per la CO dell'operatore.

### **Sistema di remunerazione**

Al soggetto erogatore:

- per ogni test effettuato a domicilio, verrà riconosciuto un compenso pari a 33,00 Euro pari al costo del tampone antigenico convenzionale oltre alla maggiorazione del servizio reso a domicilio;
- eventuali attività di testing presso strutture residenziali saranno tariffate con una riduzione del 50% dell'importo di cui al punto che precedente in considerazione della concentrazione dei destinatari in un unico luogo;
- per l'attività della centrale operativa da remoto, il cui contenuto minimo conterà di uno o due contatti telefonici giornalieri – da concordare con l'ASL in relazione alle condizioni dell'assistito - con rilevazione dei parametri clinici da remoto o tramite intervista, un compenso pari a Euro 3,00 per ogni giornata di presa in carico/paziente. Le eventuali attività di telemonitoraggio/televisita/teleconsulto andranno quotate separatamente;
- per gli ulteriori accessi domiciliari su pazienti COVID-19/fragili indicati dall'ASL, si terranno a riferimento le tariffe orarie già definite per le USCAR.

La presente disciplina costituisce parte integrante dell'addendum contrattuale al contratto ordinario approvato con DCA\_48/2020 e all'eventuale accordo integrativo di cui alla DGR n. 689/2020, da far sottoscrivere agli erogatori di assistenza domiciliare contrattualizzati, che ne accettano contenuto, disposizioni e tariffe prima di rendere il servizio per il periodo dell'emergenza sanitaria.